



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5340

Seduta del 27/06/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni

Oggetto

ULTERIORI DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI APPROVATO CON DGR 1981/2014; ASSUNZIONI DI PERSONALE E CONSEGUENTE RIDETERMINAZIONE FABBISOGNI DI PERSONALE – SECONDO PROVVEDIMENTO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Laura Lanfredini

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

L'atto si compone di 10 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, recante: «Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 maggio 2008, n. 126;
- il decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" convertito in legge 9 del 17 febbraio 2012, ed in particolare il comma 5 dell'art.3ter della stessa legge, che dispone che "Per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, comprese anche quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa valutazione e autorizzazione del Ministro della salute assunta di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari";
- il D.M. del Ministero della Salute del 01.10.2012 recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia";
- il decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante "Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari" convertito in legge 81 del 30 maggio 2014;
- le delibere del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 143/2012 del 21.12.2012 e n.15/2013 del 17.07.2013 che dispongono il riparto alle Regioni del finanziamento di cui all'art. 3ter comma 7 del decreto legge n. 211/2011 per la realizzazione dei programmi assistenziali regionali per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, che assegnano alla Lombardia euro 6.987.550 per l'anno 2012 ed euro 10.113.558 per il 2013;
- il D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.12.2013 che ha rideterminato in riduzione per l'anno 2013 il riparto per il finanziamento degli oneri per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari mediante la realizzazione di programmi assistenziali regionali, assegnando alla Lombardia la somma di euro 9.286.086;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la nota del 12 aprile 2013 prot. 16468 del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per la Lombardia che, in coerenza con quanto rappresentato dalla nota prot. 853 n. GDAP-0452223-2012 del 20 dicembre 2012 e in considerazione delle modifiche normative disposte dal DL 25 marzo 2013, n. 24, ravvisa la necessità di attivare un reparto deputato all'accoglienza temporanea dei detenuti portatori di patologie psichiatriche presso la Casa Circondariale di Pavia;
- la legge regionale 23 dell'11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATE:

- la DGR 14 maggio 2013, n. 122 "Approvazione del programma di utilizzo delle risorse destinate a Regione Lombardia con decreto del ministero della salute di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2012 per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi dell'art. 3ter della legge 17 febbraio 2012 n. 9";
- la DGR 20 giugno 2014, n. 1981 "Rimodulazione del programma di utilizzo delle risorse destinate a regione Lombardia con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012 per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi dell'art. 3ter della legge 17 febbraio 2012 n. 9/2012";
- la DGR 27 marzo 2015, n.3321 "Determinazione in ordine alla realizzazione di residenze sanitarie per l'esecuzione della misura di sicurezza, assunzioni a tempo determinato biennio 2015-2016 presso azienda ospedaliera Carlo Poma di Mantova e conseguente rideterminazione provvisoria fabbisogni di personale – primo provvedimento";

VISTO il D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze e con il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 26 giugno 2015, "Approvazione del programma, per la Regione Lombardia, per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari", che approva il programma regionale contenuto nella DGR 20 giugno 2014 n.1981, e autorizza le assunzioni di personale previste nel programma stesso, in deroga alle leggi di contenimento della spesa;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RAVVISATA, quindi la necessità di procedere alla copertura del fabbisogno di personale che il punto 3 dell'Allegato A della suddetta DGR 1981/2014 ("Personale per il servizio di supporto a detenuti con disagio psichico") individua per la Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia (oggi afferita alla ASST di Pavia), così suddiviso:

- 6 infermieri
- 1 psicologo
- 1 psichiatra
- 2 educatori professionali / TeRP
- 1 assistente sociale;

RAVVISATA la necessità di integrare tale disposizione a favore della ASST di Pavia con l'aggiunta di un infermiere, un educatore/TeRP ed un assistente sociale, in modo che il personale attribuito complessivamente a tale ASST con il presente atto possa svolgere anche la funzione di collegamento con il territorio per i pazienti autori di reato;

RAVVISATA altresì la necessità di procedere alla copertura del fabbisogno di personale indicato nel punto 4 dell'Allegato A della stessa DGR 1981/2014, che prevede di sostenere l'attività territoriale mediante la formazione di equipe funzionali multiprofessionali da inquadrare nei Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Ospedaliere indicati nella DGR 1981/2014;

PRECISATO che la l.r. 23/2015 prevede la riorganizzazione del servizio sanitario regionale, con la costituzione delle Aziende socio sanitarie territoriali (ASST), nelle quali sono confluite sia le attività territoriali che le attività ospedaliere;

CONSIDERATO che in base alle afferenze stabilite nell'allegato 1 della l.r. 23/2015 gli ospedali sopra indicati risultano afferire ciascuno ad una propria ASST, nella quale sarà quindi effettivamente incardinato il personale di cui al presente atto;

VISTO che i dati relativi al fenomeno dei pazienti autori di reato sono riferiti a persone residenti in tutto il territorio regionale;

DATA la necessità di una azione la più capillare possibile verso questa tipologia di pazienti;

CONSIDERATA quindi l'esigenza che in ogni ASST costituita ai sensi della l.r. 23/2015 sia istituita una equipe funzionale multiprofessionale per il sostegno della attività



Regione Lombardia

LA GIUNTA

territoriale rivolta ai pazienti psichiatrici autori di reato;

CONSIDERATO altresì che nella ATS Città Metropolitana di Milano dovrebbero confluire 8 equipe territoriali funzionali e che le equipe previste nella dgr 1981/2014 per le AO Fatebenefratelli e Oftalmico - Ospedale Luigi Sacco - Istituti Clinici di Perfezionamento sarebbero destinate a confluire nella medesima ASST Fatebenefratelli – Sacco e pertanto con il presente provvedimento si ritiene di confermare la attribuzione delle equipe previste per i DSM delle sole ex AO Fatebenefratelli e Oftalmico e Ospedale Luigi Sacco;

CONSIDERATO che la DGR 20 giugno 2014, n. 1981, all'allegato "A" "NUOVO PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI OPG", afferma che è "necessario e urgente elaborare ... una progettualità fondata sui servizi territoriali, in modo da costituire una seconda colonna portante del processo di superamento degli OPG in Lombardia", e che "Quanto previsto dalle nuove norme in materia di superamento degli OPG va visto, quindi, non soltanto in termini di creazione di nuove strutture residenziali alternative, quanto piuttosto in termini di attivazione di percorsi di cura territoriali che mirino ad un reinserimento complessivo come, del resto, già immaginato fin dal DPCM del 2009";

PRESO ATTO altresì del fatto che la DGR 20 giugno 2014, n. 1981, nello stesso allegato di cui al punto precedente afferma che "per realizzare in maniera adeguata questo obiettivo è necessaria una forte integrazione tra i sistemi di cura e di assistenza rappresentati dalle ASL e dai DSM, dalla rete sociale comunitaria e dal sistema giudiziario e penitenziario (e in particolare dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna), così da sostenere in modo adeguato sia gli aspetti dell'esecuzione delle misure di sicurezza, sia quelli della cura, riabilitazione e inclusione sociale";

RAVVISATA l'opportunità di procedere a progetti sperimentali per la creazione di una rete sanitaria e sociale per l'accompagnamento ed il reinserimento sul territorio di pazienti autori di reato dimessi da OPG e REMS;

CONSIDERATO che l'area urbana della città metropolitana di Milano si caratterizza sia per la numerosità e complessità dei casi che per la concentrazione di servizi dedicati (pubblici, privati e di privato sociale) e che quindi l'ATS Città Metropolitana di Milano appare l'ente più indicato per un progetto sperimentale in questa tematica;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di attribuire per la realizzazione di tale progetto sperimentale l'importo annuale di euro 250.000 annui per le annualità 2016 e 2017, da imputare ai fondi ministeriali di parte corrente attribuiti alla Regione in seguito ai disposti della L. 9/2012 e s.m.i;

VISTA la nota della A.O. C. Poma di Mantova prot. n. G1.2015.0017975 del 25/11/2015 che rileva la necessità di due ulteriori unità di assistenti sociali per adeguamento ai requisiti previsti dal DM 01.10.2012 per le strutture REMS;

VISTO inoltre che la citata DGR 1981/2014 al punto 4 dell'Allegato A prevede esplicitamente per la Azienda Ospedaliera "San Gerardo" di Monza, oggi afferita alla ASST di Monza, l'implementazione di uno psichiatra per il Reparto di Osservazione Psichiatrica (ROP) attraverso il quale transita obbligatoriamente un gran numero di detenuti con sofferenza psichica;

RAVVISATA la necessità di integrare tale disposizione a favore della ASST di Monza con l'aggiunta di un infermiere, un educatore/TeRP ed un assistente sociale, in modo che il personale attribuito complessivamente a tale ASST con il presente atto possa svolgere anche la funzione di collegamento con il territorio per i pazienti autori di reato;

DATO ATTO altresì che il numero delle unità previste in assunzione con il presente atto è pari a 120 unità di cui 26 infermieri part time al 50%, 7 infermieri a tempo pieno, 25 psichiatri o psicologi (a seconda della esigenza della ASST) part time al 50%, 2 psichiatri a tempo pieno, 1 psicologo a tempo pieno, 29 educatori/TERP a tempo pieno, 30 assistenti sociali a tempo pieno;

CONSIDERATO che dato che il costo medio annuo lordo compresi gli oneri riflessi ed IRAP per una unità di personale delle professioni sopra elencate può essere così definito:

- infermiere: 38.000 euro,
- psichiatra: 80.000 euro,
- psicologo: 72.000 euro,
- educatore / TeRP: 40.850 euro,
- assistente sociale: 36.300 euro,

il costo riferito all'intero anno conseguente alle assunzioni autorizzate con la approvazione del presente provvedimento si sostanzia in circa 4.265.650 euro;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO opportuno delegare il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare ad adottare gli atti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e ad attivare un monitoraggio degli esiti dell'applicazione del presente provvedimento, anche mediante l'individuazione di indicatori per la verifica dell'attività svolta;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali Regionali del Comparto e della Dirigenza della Sanità Pubblica;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette motivazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di riconoscere alla ASST di Pavia (nella quale ai sensi della l.r. 23/2015 è confluita la ex Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia) per la funzione correlata alla gestione presso la Casa Circondariale di Pavia di un reparto deputato all'accoglienza temporanea dei detenuti portatori di patologie psichiatriche, l'incremento del fabbisogno di n. 14 unità di personale così suddivise:
 - 7 infermieri,
 - 1 psicologo,
 - 1 psichiatra,
 - 3 educatori professionali / TeRP,
 - 2 Assistente sociale;
2. di autorizzare la ASST di Pavia a procedere alla copertura di n.14 unità di personale, pari al fabbisogno di personale indicato al punto precedente, attraverso procedure ad evidenza pubblica, nel limite dell'incremento del fabbisogno riconosciuto;
3. di riconoscere alla ASST di Mantova (nella quale ai sensi della l.r. 23/2015 è confluita la ex Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova) per la funzione correlata alla gestione del sistema polimodulare di REMS, l'incremento del fabbisogno di n. 2 unità di personale (assistente sociale);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di autorizzare la ASST di Mantova a procedere alla copertura di n. 2 unità di personale, (assistente sociale) pari al fabbisogno di personale indicato al punto precedente, attraverso procedure ad evidenza pubblica, nel limite del fabbisogno riconosciuto;
5. di riconoscere rispettivamente a ciascuna delle seguenti ASST (costituite ai sensi della l.r. 23/2015):
 - ASST Papa Giovanni XXIII
 - ASST DI Bergamo Ovest
 - ASST DI Bergamo Est
 - ASST Spedali Civili di Brescia
 - ASST della Franciacorta
 - ASST del Garda
 - ASST di Lecco
 - ASST di Vimercate
 - ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
 - ASST Santi Paolo e Carlo
 - ASST Fatebenefratelli Sacco
 - ASST Ovest Milanese
 - ASST Rhodense
 - ASST Nord Milano
 - ASST di Melegnano e della Martesana
 - ASST di Lodi
 - ASST dei Sette Laghi
 - ASST della Valle Olona
 - ASST Lariana
 - ASST della Valtellina e Alto Lario
 - ASST della Valcamonica
 - ASST di Cremona
 - ASST di Mantova
 - ASST di Crema
 - IRCCS OSP. Maggiore Policlinico

per la funzione correlata alla gestione dei servizi territoriali relativi ai pazienti psichiatrici autori di reato, l'incremento del fabbisogno di n. 4 unità di personale, così suddivise:

- 1 infermiere part time al 50%,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 1 psichiatra part time al 50% o in alternativa uno psicologo part time al 50%,
- 1 educatore professionale / TeRP,
- 1 assistente sociale;

6. di autorizzare le seguenti ASST:

- ASST Papa Giovanni XXIII
- ASST DI Bergamo Ovest
- ASST DI Bergamo Est
- ASST Spedali Civili di Brescia
- ASST della Franciacorta
- ASST del Garda
- ASST di Lecco
- ASST di Vimercate
- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
- ASST Santi Paolo e Carlo
- ASST Fatebenefratelli Sacco
- ASST Ovest Milanese
- ASST Rhodense
- ASST Nord Milano
- ASST di Melegnano e della Martesana
- ASST di Lodi
- ASST dei Sette Laghi
- ASST della Valle Olona
- ASST Lariana
- ASST della Valtellina e Alto Lario
- ASST della Valcamonica
- ASST di Cremona
- ASST di Mantova
- ASST di Crema
- IRCCS OSP. Maggiore Policlinico

a procedere alla copertura di n. 4 unità di personale, (da inquadrare nel Dipartimento di Salute Mentale) pari al fabbisogno di personale indicato al punto precedente, attraverso procedure ad evidenza pubblica, nel limite dell'incremento del fabbisogno riconosciuto;

7. di riconoscere alla ASST di Monza, in considerazione della presenza sul territorio del per il Reparto di Osservazione Psichiatrica (ROP) del carcere di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Monza, l'incremento del fabbisogno l'incremento del fabbisogno di n. 4 unità di personale, così suddivise:

- 1 unità di infermiere al 50%,
- 1 unità di medico psichiatra a tempo pieno,
- 1 unità di educatore/TeRP a tempo pieno,
- 1 unità di assistente sociale a tempo pieno;

8. di autorizzare la ASST di Monza a procedere alla copertura di n. 4 unità di personale, pari al fabbisogno di personale indicato al punto precedente, attraverso procedure ad evidenza pubblica, nel limite dell'incremento del fabbisogno riconosciuto;
9. di assegnare alla ATS Città metropolitana di Milano la somma di 250.000 euro annui per il 2016 e il 2017 per progetti sperimentali di rete finalizzati all'accompagnamento e il reinserimento di pazienti autori di reato dimessi da OPG o REMS;
10. di dare atto che la copertura degli oneri derivanti dal presente provvedimento (individuati in prima ipotesi in circa 4.515.650 euro) sono garantiti dai fondi che lo Stato ha riconosciuto alla Regione ai sensi dell'art. 3 ter comma 7 della legge 9/2012;
11. di delegare il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare ad adottare gli atti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e ad attivare un monitoraggio degli esiti dell'applicazione del presente provvedimento, anche mediante l'individuazione di indicatori per la verifica dell'attività svolta;
12. di dare atto che il dirigente competente provvederà alla pubblicazione del presente atto e degli atti conseguenti sul sito istituzionale – amministrazione trasparente - ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in tema di trasparenza.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge